



## Corso di formazione Chiave di Volta

17 maggio 2017

### IL PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO E LA COSTRUZIONE DELL'ORTO BOTANICO DI VILLA OLMO arch. Angelo Dal Sasso

Didascalie delle immagini proiettate nella lezione del 17 maggio 2017 (vedi file "Progetto Parco Villa Olmo.pdf")

		<b>INTRODUZIONE</b>
1.		Veduta aerea del parco restaurato e del nuovo orto botanico. Il parco si estende per 7 ha; i percorsi si sviluppano per 4 km; le pavimentazioni coprono 9.000 mq comprendendo ghiaia, calcestre, pietrischetto bitumato.
		<b>PARTERRE</b>
2.		Veduta della situazione precedente ai lavori. L'area pianeggiante antistante la villa, organizzata con aiuole geometriche viene denominata "parterre"
3.		Veduta del nuovo parterre come previsto dal progetto
4.		La fontana costruita intorno alla fine dell'800 da Gerolamo Olofredi (1840-1905), per conto dei duchi Visconti di Modrone, proprietari della villa dal 1883 al 1924. La fontana era stata circondata da una aiuola bordata con siepe di bosso a partire dagli anni '50 del '900, quando il parterre della villa, passata in mano al Comune di Como, venne allargato fino alla riva.
5.		La fontana resa accessibile con i lavori previsti dal progetto
6.		Nuove possibilità di percezione dei dettagli dell'opera neobarocca: dettaglio della tartaruga nell'acqua, parte della composizione di putti che giocano con creatura marina
7.		Prati calpestabili verso la riva, rievocano la riva pubblica prima della estensione della proprietà ottenuta deviando la strada per Cernobbio, dietro alla villa, all'interno del parco romantico
8.		Giuseppe Bisi – Villa Raimondi in Borgo Vico – 1838
		<b>COLLEGAMENTO PARTERRE-PARCO</b>
9.		La chiusura dello spazio tra ala Nord della villa e Casino Nord con siepi e recinzioni, prima dell'intervento di progetto



10.	Il corridoio tra ala Nord della villa e Casino Nord, riaperto, permette la connessione visiva tra il parterre geometrico e le macchie boscate del parco romantico
11.	Vista sull'ala Nord della villa, liberata da pergole ed elementi estranei
12.	Le radure del parco romantico declinano dolcemente verso il piano antistante la villa
13.	Gruppo di grandi platani, piantati sopra alla Roggia Valeria, resi accessibili nell'area dell'ala Nord
14.	Splendide ramificazioni dei platani monumentali
	<b>QUADRI PERCETTIVI</b>
15.	"Parco all'Inglese" realizzato da Luigi Sada nel 1829 per i marchesi Raimondi, proprietari della villa tra il 1824 ed il 1883.
16.	Ricostituzione dei quadri percettivi tipici del parco all'inglese e riequilibrio dell'assetto spaziale dopo anni di depauperamento e perdita di controllo dei principi compositivi originari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nuovi percorsi</li> <li>• chiusura esterna per protezione</li> <li>• ricomposizione piano arbustivo</li> </ul>
17.	Sfalcio differenziato periodico per arricchire la complessità percettiva
18.	Collina del tempietto Neoclassico – Meandro fiorito (fioriture stagionali alternate) e rievocazione della presenza dell'acqua nel progetto originario
19.	Tempietto: perno visivo per tutta la radura posteriore alla villa
20.	Alternanza di pieni e vuoti, macchie e radure, scorci sugli edifici e sui gruppi arborei
21.	Ponte pedonale sulla roggia (l'unico sopravvissuto del progetto Sada)
22.	Il ponte, visto dalla riva opposta della roggia, conduce al tempietto
23.	Apertura di viste attraverso la Roggia Valeria e collegamento visivo con il settore delle serre
24.	Libocedrus decurrens: l'albero monumentale isolato attira la vista verso l'asse centrale delle serre dell'Alemagna
25.	Nuovo percorso interno, in fase di realizzazione
26.	Sequoia gigante – Cipresso di Lawson boschetto (Chamaecyparis lawsoniana) California, Oregon
27.	Trachycarpus fortunei (palmetta) - Abies nordmanniana (abete del Caucaso) - Pseudotsuga douglasii
28.	Picea pungens (abete del Colorado)



PARCO E ORTO BOTANICO  
DI VILLA OLMO

29.	Uno dei rari affacci sul lago. Il parco all'inglese pensato dal Sada ne era sprovvisto
30.	Acidofile da ombra sul belvedere verso il lago (azalee)
	<b>ROGGIA</b>
31.	Un tratto di riva della Roggia Valeria prima dell'intervento
32.	Lo stesso tratto di riva modificato nel progetto di riqualificazione. La specie vegetale dominante, utilizzata per mettere in risalto la riva, è l'Osmunda regalis, felce protetta, in via di estinzione
33.	Un altro tratto di riva della Roggia Valeria messo in evidenza grazie alla pulizia dalla presenza di arbusti infestanti
34.	L'area del nuovo attraversamento pedonale della Roggia Valeria, ripulita dalla vegetazione eccessiva
35.	Il nuovo ponte pedonale previsto nel progetto
	<b>PERIMETRI</b>
36.	Importanti alberature sui margini settentrionali del parco: platani, ippocastani, tassi
37.	Aperture sui fusti monumentali delle grandi alberature, integrazione dei vuoti, riqualificazione del piano arbustivo
38.	Movimenti del terreno per generare la percezione di un orizzonte lontano mascherando il muro perimetrale
39.	Via per Cernobbio: la nuova strada aperta nel cuore del parco a metà del '900 è una ferita dolorante, una frattura nella continuità del parco che ha portato al progressivo isolamento dell'area delle serre, originariamente parte importante e scenografica del parco romantico
	<b>GROTTE E ROCCAGLIE</b>
40.	Nei giardini all'inglese di inizio Ottocento non poteva mancare la "grotta" (vedi il celebre trattato di Ercole Silva, pubblicato tra il 1801 ed il 1813, "Dell'arte dei giardini inglesi"); nell'immagine, la grotta di Villa Olmo, nella proposta di riqualificazione contenuta nel progetto
41.	La grotta prima dell'intervento di pulizia
42.	La grotta oggi, dopo la pulizia
43.	Altre grotte sono state realizzate dall'Alemagna, accanto alle serre
44.	Un'altra grotta "inghiotte" la Roggia Valeria



45.	Un pendio artificiale imita una scogliera e contiene una scalinata
46.	Tra scogliere e interstizi dei muri in pietra a secco, il progetto prevede la realizzazione di un giardino verticale
47.	Ancora una immagine del giardino verticale. Per tutto il nuovo Orto Botanico è stato progettato una sorta di “nucleo di partenza” che prevede un investimento iniziale per dare il via ad una attività di collezione, catalogazione e ricerca che dovrà proseguire in futuro e procedendo costantemente, con competenza scientifica, a gestire e implementare le collezioni
	<b>ORTO BOTANICO: la vegetazione, filo conduttore dei paesaggi delle Ville Lariane</b>
48.	L'area dell'orto botanico è divisa in 5 settori tematici
49.	I cinque settori tematici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• A. Elementi del Parco Romantico</li> <li>• B. Dall'ambiente naturale al parco</li> <li>• C. Dall'ambiente rurale al parco</li> <li>• D. La componente produttiva-alimentare nei parchi lariani</li> <li>• E. Elementi del parco romantico, piante acquatiche</li> </ul>
50.	Nell'ambito del progetto in fase di realizzazione è stato elaborato un modello gestionale-organizzativo per l'Orto Botanico
	<b>ELEMENTI DEL PARCO ROMANTICO Settore A.</b>
51.	L'area destinata ad accogliere il primo nucleo tematico dell'Orto Botanico
52.	Progetto di trasformazione dell'area che ospiterà una raccolta di arbusti e perenni tipica dei parchi e giardini ottocenteschi ovvero la tipologia più diffusa nelle ville sul Lario
53.	All'imbocco del Ponte pedonale detto un po' pomposamente “del chilometro della conoscenza” verrà realizzato un belvedere sull'area sottostante
54.	Il pendio del belvedere sarà ricoperto da acidofile tolleranti il sole
	<b>ELEMENTI DEL PARCO ROMANTICO – PIANTE ACQUATICHE Settore E.</b>
55.	L'area dell'ex-depuratore, costruito all'interno del parco nel 1973 e attualmente in disuso, verrà utilizzata come spazio di incontro dedicato alle scuole e raccolta di piante acquatiche
56.	Nelle apposite superfici a contatto o in prossimità dell'acqua troveranno dimora piante idrofite erbacee, elofite erbacee, igrofile arbustive ed arboree
57.	Settore dell'ex-depuratore nelle condizioni attuali, prima dell'intervento



58.	Le vasche dell'ex-depuratore nella previsione di progetto
	<b>IMPIANTO IDRAULICO</b>
59.	Complesso sistema di raccolta dell'acqua della Roggia Valeria accumulata nel bacino originario a servizio delle serre dell'Alemagna (Visconti), integrata dalle vasche dell'ex depuratore e distribuita con 3.000 ml. di dorsale, 20.000 ml. di ala gocciolante, 700 irrigatori a pioggia
60.	Dettaglio del progetto idraulico
61.	Planimetria generale del parco con evidenziate le superfici irrigate
	<b>DALL' AMBIENTE NATURALE AL PARCO      Settore B.</b>
62.	La vegetazione, filo conduttore del paesaggio delle Ville Lariane. I paesaggi naturali sono il complemento dei parchi lariani. La flora degli ambienti naturali era già conosciuta a metà del XVIII Secolo, patrimonio culturale degli abitanti e dell'aristocrazia di villa
63.	Le collezioni da paesi lontani ampliavano questa conoscenza e generavano, per confronto, stupore e ammirazione
64.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rhododendron ferrugineum      si trova in forma naturale sulla Grigna</li> <li>• Rhododendron hirsutum          si trova in forma naturale sul Monte San Primo</li> <li>• Rhododendron luteum            importato in Italia nel 1793</li> <li>• Rhododendron catawbiense    importato in Italia nel 1809</li> <li>• Rhododendron arboreum        importato in Italia nel 1810</li> <li>• Rhododendron schlippenbachi importato in Italia nel 1893</li> <li>• Rhododendron augustinii      importato in Italia nel 1899</li> </ul> (vedi: Domenico Vandelli, Saggio di Storia Naturale del Lago di Como, 1763)
	<b>PRODUZIONE NEL PARCO</b>
65.	Produzione orticola e floricola non disponibile sui mercati locali (vedi: Jean Baptiste de la Quintinie, intendente alle cure dei frutteti e degli orti di Versailles, Luigi XIV, 1643-1715, Potager du Roi Versailles)
66.	Varietà antiche di verdure, colture protette, fiori da recidere per il decoro degli ambienti a complemento degli arredi, per feste e ricevimenti
67.	Area delle serre vista dalla sommità dell'edificio principale: le serre vennero costruite dall'arch. Emilio Alemagna nel 1883, per conto dei duchi Visconti di Modrone, proprietari della villa dal 1883 al 1924.
68.	Gruppo di grandi Fagus sylvatica Pendula accanto alle serre



		<b>DALL'AMBIENTE RURALE AL PARCO Settore C.</b>
69.		Aromatiche, medicinali, commestibili da pieno campo; lo spazio è organizzato nelle forme di un "herb garden" o "kitchen garden", tipico di molti giardini inglesi
70.		I paesaggi agrari, come i borghi storici, sono il complementi dei giardini che ad essi sono legati per continuità o per contrasto
71.		Varietà antiche di piante da frutto: fichi, ciliegi, olivi tipici del territorio lariano, fruttiferi desueti
72.		Fico fetifero o fico dall'osso, immagine tratta dalla Pomona Italiana (vedi: Giorgio Gallesio, Viaggio sul lago di Como, 1821)

Documentazione consultabile per ulteriori approfondimenti:

Relazione generale di progetto

Relazione interventi sul verde

Planimetria generale di progetto in scala 1:500